

Scuola Secondaria di I grado "G. Conte"

ISTRUZIONE DI QUALITÀ E STESSE OPPORTUNITÀ

PER TUTTI

La scuola è come il vento che dà a tutti la possibilità di volare

INDICE DEL DOCUMENTO

1. UNA SCUOLA, UNA SQUADRA

PER MIGLIORARE SEMPRE E RISPONDERE CON PRONTEZZA AI CAMBIAMENTI. DAD E DDI

2. LA RICERCA SULLA VALUTAZIONE

GRUPPI DI STUDIO E RICERCA PER RIPROGETTARE UN INSEGNAMENTO ATTENTO AI CONTENUTI MA ANCHE <u>AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO</u>

3. I DIPARTIMENTI

I DOCENTI PROGETTANO IN GRUPPI DI LAVORO PER CONDIVIDERE AZIONI DIDATTICHE E ASSICURARE UN INSEGNAMENTO DI QUALITÀ IN TUTTE LE CLASSI

4. L'INCLUSIONE

ATTENZIONE AL MODO IN CUI CIASCUNO APPRENDE E ALLA CRESCITA EMOTIVA

5. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

ACCOMPAGNARE I NOSTRI ALUNNI NEL PERCORSO DI CRESCITA VERSO L'AUTONOMIA CON ATTENZIONE ALLE CLASSI PONTE PRIMA TERZA

6. SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

ORARI, ORGANIZZAZIONE, PROVA ORIENTATIVO
ATTITUDINALE

7. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL PLESSO

ENTRATA E USCITA; INTERVALLI;
ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE DALLA CLASSE
PER PREVENIRE ASSEMBRAMENTI

1. UNA SCUOLA, UNA SQUADRA

PER MIGLIORARE SEMPRE E RISPONDERE CON PRONTEZZA AI CAMBIAMENTI. DAD E DDI

Negli ultimi anni, la nostra scuola
è stato protagonista di una accelerazione,
-un po' atipica rispetto al consueto immobilismo che
caratterizza l'organizzazione del mondo del lavoro e, forse, più
in generale il Paese-

impressa dal cambio di dirigenza

I docenti hanno cominciato a costituirsi come team, unito da intenti comuni.

Questa condizione ha attratto nuovi docenti, giovani ma già con esperienze alle spalle, che hanno visto un'opportunità valorizzazione del proprio bagaglio professionale.

I nuovi docenti si sono insediati stabilmente nella scuola

Questa squadra sta costruendo oggi la scuola dei prossimi decenni



LA PANDEMIA HA SCOSSO I SISTEMI DEGLI STATI: LA SANITÀ, L'ECONOMIA, LA SCUOLA...

UN BANCO DI PROVA

La pandemia continua a mettere alla prova l'efficienza organizzativa di tutte le istituzioni e ha tracciato una

UNA LINEA DI DEMARCAZIONE

tra chi, già dotato di strumenti, è riuscito a reagire subito, e chi è stato colto di sorpresa privo di strumenti per rispondere.

Un esempio: i nostri alunni interagivano prima della pandemia sulle classroom!





LA PANDEMIA NON HA COLTO IMPREPARATA LA SCUOLA "G. CONTE"

Ogni giorno noi docenti andiamo a scuola sapendo di dover essere pronti a dare una risposta didattica valida in situazioni che variano inaspettatamente

- LEZIONE IN PRESENZA
- ❖ DAD
- ❖ DDI



UNA RISPOSTA TEMPESTIVA ALL'EMERGENZA

GIOVEDÌ 5 MARZO 2020

Chiusura delle scuole su tutto il territorio nazionale

LUNEDÌ 9 MARZO 2020:

4 giorni dopo il primo lockdown causato dalla pandemia abbiamo attivato in tutte le classi

la DAD

con azioni

condivise nei dipartimenti

per



agevolare la relazione a distanza

ASPETTI ORGANIZZATIVI

INTERAZIONE DIDATTICA SULLA G-SUITE

account gmail istituzionale, classroom e app condivise

COMODATO D'USO di tablet e PC

RIMODULAZIONE DELL'ORARIO:

3 ore di collegamento sincrono 8.10-11.10 3 ore attività asincrone

ASPETTI DIDATTICI

RIMODULAZIONE DELLE LEZIONI

accompagnate da presentazioni per agevolare la comunicazione

UTILIZZO DI APP CONDIVISE

per agevolare la correzione e consentire cooperazione

PREDISPOSIZIONE DI MATERIALI

per sostenere il metodo di studio necessariamente più autonomo, con accompagnamento nei processi di apprendimento



SITUAZIONE DIVERSA E RIPENSAMENTO DELLE SOLUZIONI

Settembre 2021:

ma con classi o alunni in quarantena; necessità di



didattica in presenza e a distanza

ASPETTI ORGANIZZATIVI

DISPONIBILITÀ DI ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIM/SCHERMI IN TUTTE LE CLASSI

SISTEMA DI COMUNICAZIONE ASSENZE

RIMODULARE L'ORARIO

3 ore antimeridiane, non necessariamente consecutive, di collegamento sincrono per coniugare contemporaneità tra lezioni in presenza e a distanza

ASPETTI DIDATTICI

PROGETTAZIONE DI LEZIONI E MATERIALI

fruibili sia in presenza che a distanza: es. disponibilità in classroom della lezione su presentazioni

DIDATTICA A SOSTEGNO DI MOTIVAZIONE, PROCESSI DI APPRENDIMENTO (STILI E METODO DI STUDIO), COMPETENZE DIGITALI

ATTENZIONE AL CLIMA RELAZIONALE NELLE CLASSI

Attraverso monitoraggi e attività su competenze emotive integrate alla normale didattica delle discipline

2. LA RICERCA SULLA «VALUTAZIONE»

GRUPPI DI STUDIO E RICERCA PER RIPROGETTARE UN INSEGNAMENTO ATTENTO AI CONTENUTI MA ANCHE AI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

STIAMO COSTRUENDO LA SCUOLA DEL FUTURO

NON È PIÙ IL TEMPO DELL'IMPROVVISAZIONE!

La nostra risposta tempestiva è stata possibile grazie a strumenti di cui la scuola si dotava già da tempo e

all' attitudine alla ricerca per il miglioramento.

A livello nazionale e internazionale infatti, con nuove leggi e studi scientifici, si mira a

innalzare la qualità dei sistemi scolastici

per rispondere ai bisogni formativi delle nuove generazioni, chiamate ad affrontare un futuro complesso



Per progredire stiamo curando un processo di miglioramento

FORNIRE RISPOSTE A NUOVI BISOGNI

PER STARE AL PASSO CON I TEMPI E CON IL RESTO DEL MONDO LA SCUOLA DEVE PROGREDIRE

Esistono studi scientifici che forniscono alla scuola e ai governi gli strumenti per migliorare e calarla nella contemporaneità.

I bisogni delle generazioni si incontrano con ciò che studi decennali e internazionali ci dicono sull'apprendimento, tutti straordinariamente coerenti tra di loro.

LA SCUOLA È CHIAMATA PER LEGGE AD AVVIARE UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO

Lasciando da parte il susseguirsi delle leggi dei diversi governi, i pilastri normativi di fondo sono coerenti

- 1. con le nuove acquisizioni sull'apprendimento
- con le normative internazionali

COSA SIGNIFICA ESSERE IN UN PROCESSO DI MIGLIORAMENTO?





significa maturare una mentalità aperta ai cambiamenti che veda il miglioramento come una delle tante direzioni possibili del cambiamento



Il miglioramento è un cambiamento orientato, per cui è essenziale interrogarsi sempre su criticità e punti di forza: per cambiare le prime e conservare i secondi



per migliorare occorre concordare su cosa conservare e su cosa cambiare

Migliorare ha significato
avviare, in una prospettiva di formazione,
studio condiviso e ricerca-azione, processi
organizzativi e didattici coinvolgendo tutta la
scuola. Tra i vari ambiti di studio, trainante è stata
la ricerca sulla valutazione.



Valutare è alla base del miglioramento:

come per gli alunni così per i docenti e la scuola

✓ La valutazione: un punto di eccellenza

Una ricerca valorizzata dall'esperienza di scuola «polo regionale per la valutazione» che ci ha condotto a erogare formazione nel Lazio e produrre strumenti che saranno oggetto di pubblicazione a breve



LA CULTURA VALUTATIVA A RITROSO CAMBIA LA PROGETTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Ciò che si valuta, va insegnato!

La nostra attenzione <u>non è solo sui contenuti</u>

<u>ma anche sui processi</u> di apprendimento:

cioè non solo su cosa l'alunno sa, ma su come l'alunno impara



COSA SA L'ALUNNO? **VALUTO I CONTENUTI INSEGNO I CONTENUTI** COME LO FA? **VALUTO IL METODO INSEGNO IL METODO**

LA VALUTAZIONE È FORMATIVA

SERVE PER DIRE ALL'ALUNNO A CHE PUNTO È E COME PUÒ MIGLIORARE



CON UN GIUDIZIO
DESCRITTIVO CHE AFFIANCA IL VOTO



3. I DIPARTIMENTI

I DOCENTI PROGETTANO IN GRUPPI DI LAVORO PER CONDIVIDERE AZIONI DIDATTICHE E ASSICURARE UN INSEGNAMENTO DI QUALITÀ IN **TUTTE LE CLASSI**



AREA ORGANIZZATIVA

IN COSA CI STIAMO MIGLIORANDO?



GRUPPI DI LAVORO

Partecipazione, collaborazione, responsabilità



GRUPPI DI STUDIO, FORMAZIONE E AUTOFORMAZIONE

Condivisione interna continua su normative e didattica



RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON GLI ENTI DEL TERRITORIO Comunicazione e condivisione con l'esterno

AREA EDUCATIVA E DIDATTICA



INSEGNAMENTO-VALUTAZIONE

Progettazione coerente e condivisa



INCLUSIONE, POTENZIAMENTO E RECUPERO

Assicuriamo le stesse opportunità di apprendimento per tutti



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Accompagnare studentesse e studenti nel passaggio tra primaria e secondaria; sviluppare capacità di metodo di studio per le scelte future



AREA ORGANIZZATIVA

QUALE ORGANIZZAZIONE?

COINVOLGIMENTO VS ISOLAMENTO

√ Tutti partecipano

incarichi e responsabilità affidati al maggior numero di docenti

✓ Confrontarsi per la trasparenza

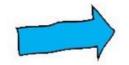
il docente non lavora più isolato nella sua classe, ma si confronta nei gruppi di studio e di lavoro

COLLABORAZIONE VS INDIVIDUALISMO

- ✓ Si progetta e si studia insieme gruppi di lavoro, comissioni, dipartimenti, gruppi di studio e formazione
- ✓ Non puntiamo alla classe migliore, ma a migliorare con l'ascolto e la riflessione continua
 - non solo sul cosa insegnare
 - ma anche sul come insegnare

ORGANIZZAZIONE:

6 DIPARTIMENTI



Gli insegnanti non entrano mai in classe "impreparati": predispongono le loro lezioni collaborando con i colleghi della stessa disciplina nei dipartimenti

- 1. Gruppo letterario
- 2. Gruppo matematico scientifico-tecnologico
- 3. Gruppo linguistico
- 4. Gruppo espressivo-motorio
- 5. Gruppo strumentale
- 6. Gruppo sostegno

si assicurano alle studentesse e agli studenti le <a>stesse opportunità didattiche

- •lezioni coprogettate tra colleghi
- ·materiali costruiti insieme
- verifiche comuni tra classi

i docenti affinano il loro metodo di insegnamento confrontandosi

Nelle nostre UDA viene trascritta la lezione passo dopo passo, in modo da riflettere anche sulle metodologie di insegnamento più efficaci

I DIPARTIMENTI DIALOGANO TRA LORO, PROGETTANDO IN

AMBITI DISCIPLINARI

 per consolidare l'acquisizione di conoscenze, abilità e sviluppare competenze per avviare al metodo di studio nel delicato momento di ingresso alla classe prima, consolidarlo per tutto il triennio e acquisire gli strumenti per affrontare il percorso di istruzione successivo

AMBITO INTERDISCIPLINARE ITALIANO **MATEMATICA ARTE E IMMAGINE**

SAPER STUDIARE: ESTRAPOLARE INFORMAZIONI DAI TESTI DI STUDIO E **ORDINARLE**

Saper compredere e produrre testi descrittivi è un traguardo dell'italiano: ma è una competenza che va applicata nello studio dei testi di tutte le discipline





LA SCULTURA A ROMA: IL RITRATTO (libro di testo pag. 88)

Nell'arte romana, grande spazio ebbe la ritrattistica. I personaggi pubblici venivano ritratti in maniera idealizzata, ma i ritratti di cittadini privati erano estremamente realistici. Gli scultori romani ereditarono la cura dei dettagli anatomici dai modelli greci. I ritratti i epoca romana, oltre alle fattezze fisiche, cercavano di restituire il carattere del personaggio attraverso l'espressione del volto, lo sguardo, la



Testa di Lucio Cecilio Giornio 77/12 de

sulla exancia non lascrano dothi sulla fedele corrispondenza al volto dell'uomo. Ciriginio



4.CON QUALE ORDINE SI ELENCANO LE PARTI?

Per realizzare una descrizione efficace occorre scegliere l'ordine o il criterio più opportuno rispetto all'oggetto di descrizione

ordine spaziale:

- dall'interno verso l'esterno. dall'alto verso il basso.
- da sinistra a destra o viceversa.
- dal primo piano allo sfondo, dal punto centrale agli elementi
- rilevando somiglianze o differenze) dal generale al particolare

comparativo (confrontare,

ordine logico

potrei utilizzare altri criteri che ritengo utili (elencando con i 5 sensi

DESCRIZIONE OGGETTIVA DI PARALLELOGRAMMA

Un parallelogramma è un quadrilatero formato

- da lati paralleli a du
- e con angoli e lati a due a due congruenti;
- Esso differisce dal rettangolo che (pronome= il quale) invece ha gli angoli tutti congruenti.
- Esso differisce dal rombo che ha tutti i lati congruenti

LESSICO SPECIFICO E LINGUAGGIO

 ordine di descrizione logico: dal generale (quadrilatero) al particolare di lati e angoli

ORDINE DELLA

DESCRIZIONE

- criterio della comparazione
 - contorno del poligono
 - lati paralleli e angoli/lati congruenti

La descrizione oggettiva in

denotativo con verbi

geometria è una definizione

linguaggio chiaro, preciso,

all'indincativo (modo della

realtà); ci sono termini spe

di cui occorre conoscere il

quadrilatero=è un poligono

quattro lati e quattro vertici.

lati= segmenti che delimitari

significato. Ad esempio

descriviamo in UNDIINE STALIALE



- Qual è la postura, che sta facendo?
- ★ La testa e il volto
- L'abbigliamento
- PARTE SOGGETTIVA * L'atteggiamento
- cosa posso evince del carattere dal complesso?
 - Che sensazioni mi suscita, mi piace l'abbigliamento, a cosa mi fa nensare?

INTERDISCIPLINARE MOTORIA ARTE E IMMAGINE SCIENZE ED. CIVICA

SAPER RELAZIONARSI CON EMPATIA, RICONOSCENDO LE EMOZIONI PROPRIE E ALTRUI

CLIMA DI CLASSE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

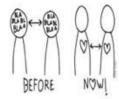


La manifestazione di questa emozione ha una particolare mimica facciale:

- · aggrottiamo la fronte,
- le sopracciglia si avvicinano al centro, occhi aperti, palpebra inferiore sollevata, narici dilatate,
- estremità delle labbra rivolte verso il basso (oppure labbra semi- aperte) serriamo i denti fino a digrignare, in alcuni casi la bocca si apre







EMPATIA

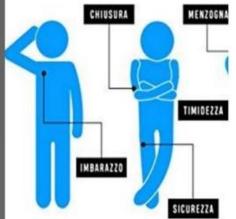
CONNETTERSI LEGGENDO LE EMOZIONI



C'è un filo che lega le persone

questo filo si chiama relazione,

su filo della relazione corre l'emozione



DIPARTIMENTO DI LETTERE

TRAGUARDO: SCRIVERE TESTI

ESEMPIO

- scrivere un testo descrittivo
- e interpretare una immagine, fonte iconografica, etc. facendo riferimeto ai contenuti studiati

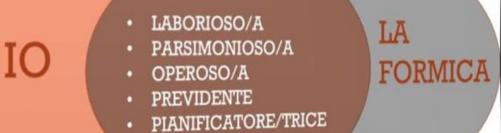
All'alunno occorrono strumenti per imparare a

- organizzare i contenuti appresi sull'argomento e scrivere un testo rispettando una struttura
- interpretare un'immagine storica cogliendo diversi punti di vista: del fotografo di allora e del lettore di oggi



LA METAFORA: DALL'ITALIANO...

Cosa c'è in comune tra me e una formica? Prova a scoprirlo utilizzando il diagramma di Venn

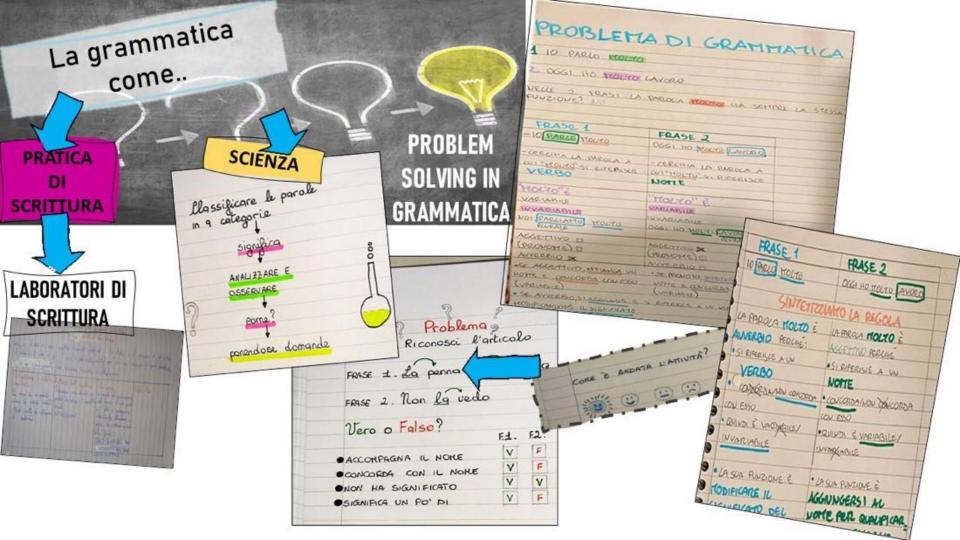


...ALLA MATEMATICA

VERSO LA COMPETENZA

Imparare

- a ragionare generalizzando e
- a utilizzare in modo integrato le conoscenze



DIPARTIMENTO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO DIDATTICA LABORATORIALE, CODING, INFORMATICA



ATTENZIONE AI PROCESSI

METODO

APPRENDERE CON



Per raggiungere il traguardo all'alunno vanno forniti strumenti che lo sorreggano nel processo di acquisizione consapevole di tutto il processo di risoluzione dei problemi

TRAGUARDO:

RISOLVERE PROBLEMI (...) SPIEGARE IL PROCEDIMENTO SEGUITO MANTENENDO IL CONTROLLO SUL PROCESSO

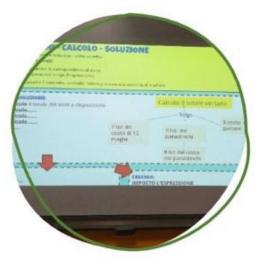


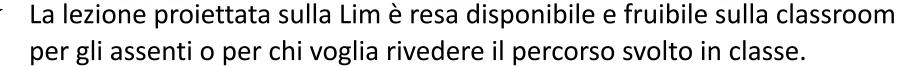
rappresentazione traducendo in dati e in immagini pianificazione con le strategie più adatte (linearigrafo ad albero- visuo-spaziali etc.)

valutazione del processo









La lim permette di integrare la lezione verbale del docente con schemi e immagini e agevola la comunicazione con una pluralità di mediatori



RELAZIONE DI LABORATORIO

TITOLO DELL'ESPERIMENTO:

SCOPO DELL'ESPERIENZAL

MATERIALI: (In questa parte della relazione è contenuto l'elenco.) e degli strumenti utilizzati).

ESECUZIONE DELL'ESPERIMENTO: (In questa parte si descrive in modo dettagliato il procedimento eseguito durante l'esperimento. N.B. fare attenzione od Inserire nella trattazione <u>tutti</u> i materiali e gli strumenti utilizzati, essi sono parte integrante

ESPLORA, SPERIMENTA LO SVOLGERSI DEI FENOMENI, NE VERIFICA LE CAUSE; RICERCA SOLUZIONE AI PROBLEMI

PULTATII (In questa parte si riportono tutti i fenomeni osservati nel corso

NCLUSIONI: (In questa porte si spiegano i fenomeni osservati, riflettendo sulle hi esistenti tra ciò che si è osservato e quanto si è studiato durante le

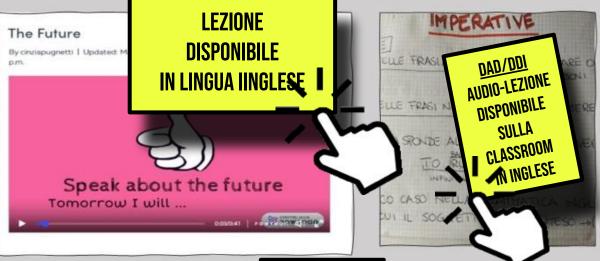








ESERCITARSI COMUNICANDO IN LINGUA

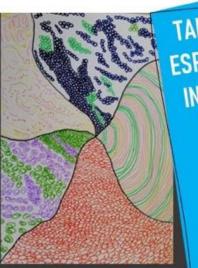






DIPARTIMENTO ESPRESSIVO-MOTORIO





TANTI LINGUAGGI PER ESPLORARE LA REALTÀ INTERNA ED ESTERNA ALL'UOMO

ARTE E IMMAGINE
MUSICA
SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE







<u>ATTUALIZZARE E INTERPRETARE L'ATTUALITÀ ATTRAVERSO L'ARTE</u>













MA TORNIAMO ALLA DIVINA COMMEDIA

Scienze motorie e

sportive e

matematica



Un corto con anziani e giovani premiato, un diploma a<u>lla memoria e un musical</u> **ESPLORA** CORTOMETRAGGIO **ALUNNI CLASSI**

VALORIZZARE LA PERSONA E LA **CULTURA A PARTIRE DAL** «LOCALE» **ATTRAVERSO** PROCESSI CREATIVI

PRIME '



DIDATTICA INCLUSIVA

CIASCUNO APPRENDE SCOPRENDO LE STRATEGIE PIÙ ADATTE ALLE PROPRIE CARATTERISTICHE

USO DI DIVERSI

CANALI

COMUNICATIVI

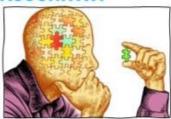
PER LA DIDATTICA





RIFLESSIONE METACOGNITIVA

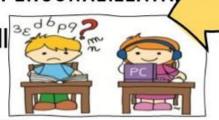
SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO





MEDIAZIONE DELLE INFORMAZIONI

E ADATTAMENTI DEI MATERIALI



VALUTAZIONE FORMATIVA CHE ORIENTA



DAL RECUPERO AL POTENZIAMENTO

L. 104/92: INCLUSIONE E DISABILITÀ







INIZIO

Un corvo aveva rubato un pezzo di formaggio e si era posato sul ramo di un albero per mangiarlo in tranquillità, ma una volpe passò sotto l'albero proprio in quel momento e fu attratta dal profumino!

SVOLGIMENTO

Vedendolo tutto impettito, la volpe pensò di escogitarne una

Iniziò quindi a dire con voce falsamente gentile: "Buongiorno, signor corvo. Che belle piume che ha! Il suo corpo così nero e lucido è davvero perfetto".

Vedendo che l'uccello era felice dei complimenti, la volpe continuò: "Se, oltre ad avere un bellissimo aspetto, lei fosse anche capace di cantare, sarebbe l'animale più meraviglioso e raro di tutto il boscol"

Quando udi queste parole, il corvo vani dalla gioia e volle far es

DOCENTI DI SOSTEGNO E CURRICOLARI CO-PROGETTANO PER GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ALLA VITA **DELLA CLASSE**



FINE

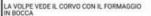
Così facendo, il pezzo di formaggio cadde a terra e la volpe con un balzo se lo mangiò

PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE A LEZIONE, GLI STESSI CONTENUTI VENGONO PROPOSTI

- **CON INTEGRAZIONE DI CANALI (PAROLE E IMMAGINI)**
- E CON ADATTAMENTI CHE RENDONO LO STESSO TESTO GRADUALMENTE PIÙ ACCESSIBILE

RALE







LA VOLPE DICE AL CORVO DI CANTARE



FORMAGGIO CADE E LA VOLPE LO MANGIA

MORALE?

5. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

ACCOMPAGNARE I NOSTRI ALUNNI NEL PERCORSO DI CRESCITA VERSO L'AUTONOMIA CON ATTENZIONE ALLE CLASSI PONTE PRIMA TERZA

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

ACCOMPAGNARE NEL PASSAGGIO TRA PRIMARIA E SECONDARIA

I docenti della primaria e della secondaria progettano insieme lezioni di raccordo per rendere graduale il passaggio tra i due ordini

Studentesse e studenti sono supportati dei professori nel passaggio al nuovo assetto didattico e nell'acquisizione degli strumenti metodologici per affrontare le nuove richieste

A settembre le attività educative di accoglienza sono finalizzate a creare nei nuovi gruppi un clima di classe sereno e inclusivo

DALLA QUINTA PRIMARIA ALLA PRIMA MEDIA!



CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

DALLA SECONDARIA DI I GRADO VERSO IL FUTURO

L'attenzione posta, oltre che ai contenuti, anche al metodo di studio e ai processi di apprendimento agevola il passaggio tra primaria e secondaria.

Lo studente che riflette sul proprio stile di apprendimento affronta con più consapevolezza la scelta del percorso al termine del primo ciclo d'istruzione ed è pronto per affrontare la scuola superiore



6. SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE ORARI, ORGANIZZAZIONE, PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

- Non c'è la sezione unica di strumento: i ragazzi sono inseriti in tutte le classi;
- Ci sono 4 corsi: sassofono, percussioni, chitarra e pianoforte;
- 2 rientri settimanali di 1 ora ciascuno dedicati a lezioni individuali e musica d'insieme ;
- **Gli orari si concordano con i genitori** dalle 14.10 alle 18.10 -dal lunedì al giovedì-; dalle 14.10 alle 16.10 il venerdì;
- Per accedere al corso è necessaria una prova orientativo attitudinale che si svolgerà il
 28 gennaio 2022.













RIDURRE LE DISTANZE



Siamo stati costretti alla distanza fisica dai ragazzi e, in parte, lo siamo ancora.
Tuttavia, non siamo mai stati distanti col

Questo sentimento ci ha dato il coraggio di non tirarci indietro e di affrontare la sfida dell'emergenza sanitaria, attingendo a tutte le competenze professionali per essere d'esempio alle nostre studentesse e ai nostri studenti.





7. ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL

PLESSO

ENTRATA E USCITA; INTERVALLI; ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE DALLA CLASSE PER PREVENIRE ASSEMBRAMENTI

Orario delle lezioni (dal Lunedì al Venerdì)

Orario regolare:

- 6 ore:
- Dalle 08.10 alle 14.10.

Orario didattica a distanza (DAD):

- 3 ore:
- Dalle 08.10 alle 11.10.

Orario didattica digitale integrata (DDI):

- 3 ore possibilmente continue.



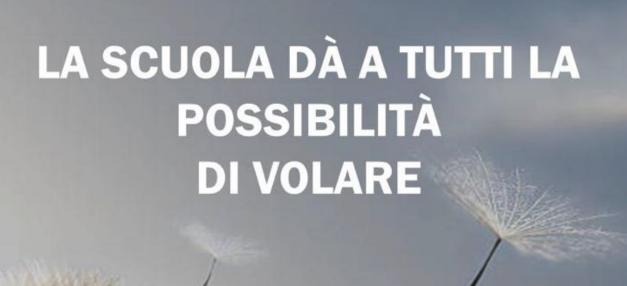
- Dalle ore 8.10 alle ore 8.20
- 6 punti di accesso dedicati



- Dalle ore 14.10 con ordine prestabilito
- 6 punti di uscita dedicati

Turni intervallo

- 2 intervalli per classe-2 turni di orari per ogni intervallo
- 1° intervallo: 1° turno 9.55-10.05; 2° turno 10.10-10.20
- 2° intervallo: 1° turno 11.55-12.05; 2° turno 12.10-12.20
- Luogo intervallo prestabilito e dedicato per ogni classe



GRAZIE PER L'ATTENZIONE